



Comunità Parrocchiale S. Antonino in Mejaniga

“7 Giorni”

Dal 17 al 25 gennaio 2026

Canonica e Uffici parrocchiali - Via Gramsci, 2 Cadoneghe (PD) - tel. 049-700543

IBAN Parrocchia IT46J0880762410000000011570 - C.F. Parrocchia 80039820289

Mail parrocchia: mejaniga@diocesipadova.it PEC: parrocchiamejaniga@pec.it Sito: www.parrocchiamejaniga.it
E' possibile ottenere l'attestazione di offerta liberale, chiedere in segreteria.

Orari segreteria parrocchiale: dal lun. al sab. dalle 9.00 alle 12.00 – da lun. a ven. dalle 15,30 alle 18.00

Orari in cui è più facile trovare il Parroco, salvo imprevisti: lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.30; martedì dalle 15.30 alle 18.30 e martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 9.00. In altri orari è possibile su appuntamento.

Confessioni: ogni sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 17,30

Centro parrocchiale: cell. 388-1717146 – mail: cpmejaniga@gmail.com – PEC: vp195@pec.noiaassociazione.it

IBAN IT97R0623062410000015058115 - C.F. Centro parrocchiale 92204610288

Scuola dell'infanzia: via Zanon, 16 – tel. 049-702004 – mail: scuola-spiox@hotmail.it Sito: www.scuolasanpiox.org

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO A (Gv 1, 29-34)

Ecco l'Agnello di Dio, Colui che toglie i peccati del mondo



Sulle sponde del Giordano, Giovanni il Battista predicava a persone di ogni condizione un battesimo di penitenza per preparare l'arrivo del Messia. E il vangelo secondo san Giovanni racconta che, quando alla fine il Battista vide arrivare Gesù davanti a lui per essere battezzato, lo annunciò a voce alta dandogli un titolo misterioso e solenne che la liturgia romana continua a pronunciare ancora oggi durante la Messa, prima della comunione: “Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo”.

L'immagine dell'agnello, con il suo aspetto mansueto rivestito di lana bianca, era molto familiare a qualunque israelita contemporaneo di Gesù. Molti erano stati allevati nelle zone di campagna dove abbonda-

vano gli esemplari di bestiame di questo tipo. Avranno ricordato anche il brano del profeta Isaia che presentava il servo del Signore come un agnello che si lascia sacrificare senza lamentarsi per liberarci da tutti i mali.

Tutti gli anni gli israeliti devoti facevano un pellegrinaggio a Gerusalemme per la festa della Pasqua e si recavano al Tempio per scegliere almeno un agnello per famiglia, per immolarlo e mangiare la pasqua durante la notte. L'agnello doveva essere maschio, nato nell'anno e senza difetti, non gli dovrà essere spezzato nessun osso; tutto come prescriveva la legge di Mosè. Inoltre doveva essere sacrificato tra le due luci, vale a dire, al tramonto; poi doveva essere mangiato stando in piedi, con i fianchi cinti, accompagnato da pane azzimo, mentre con il suo sangue venivano bagnati gli stipiti delle porte, per commemorare il passaggio del Signore, in Egitto, quando l'ultima piaga colpì tutti i primogeniti che non erano stati protetti con il sangue degli agnelli immolati.

Annunciando il Messia come Agnello di Dio, il Battista rivelava gli aspetti essenziali della sua missione redentrice. Spiega Benedetto XVI che “l'espressione ‘agnello di Dio’ interpreta il carattere – se così possiamo dire – di teologia della croce del battesimo di Gesù, della sua discesa nelle profondità della morte”. L'agnello pasquale, che commemorava la liberazione dall'Egitto, nel Giordano cominciava a rivelarsi come la prefigurazione del vero agnello, innocente e mansueto, che sarebbe stato immolato a mezzogiorno sulla croce per tutti gli uomini, per liberarli dal peccato con lo spargimento del suo sangue. Questa missione veniva assunta da Gesù con il suo battesimo nel Giordano.

Circa l'espressione del Battista nel riferirsi a Gesù, “agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”, durante la recita dell'Angelus papa Francesco una volta disse che “il verbo che viene tradotto con ‘toglie’ significa letteralmente ‘sollevare’, ‘prendere su di sé’. Gesù è venuto nel mondo con una missione precisa: liberarlo dalla schiavitù del peccato, caricandosi le colpe dell'umanità. In che modo? Amando. Non c'è altro modo di vincere il male e il peccato se non con l'amore che spinge al dono della propria vita per gli altri”.

Ma, “che cosa significa per la Chiesa, per noi, oggi, essere discepoli di Gesù Agnello di Dio? - si domandava papa Francesco -. Significa mettere al posto della malizia l'innocenza, al posto della forza l'amore, al posto della superbia l'umiltà, al posto del prestigio il servizio”.

Pablo Edo

Orari S. Messe - Celebrazioni e Intenzioni – Anno A

Sabato	17	Confessioni dalle 16,00 alle 18,00 Ore 18.00 Piovan Natale – Lincetto Marina
		<i>II domenica del Tempo Ordinario</i>
Domenica	18	Ore 08,00 Anime Ore 09.30 Gianfranco (2° ann.) Ore 11.00 Chilon Gabriella - Per la Comunità Parrocchiale Ore 18,00 S. Messa a Mejaniga - Anime
Lunedì	19	Ore 08.30 Fam. Casari e Vigolo Ore 10,00 Funerale Bergamo Antonio
Martedì	20	Ore 10.00 Funerale Bergamasco Bruno Ore 19,00 Anime
Mercoledì	21	Ore 08,30 Anime
Giovedì	22	Ore 19,00 Giovanni
Venerdì	23	Ore 16,30 Anime
Sabato	24	Confessioni dalle 16,00 alle 18,00 Ore 18.00 Lucia (2° ann.), Michele e Rina
		<i>III domenica del Tempo Ordinario (Domenica della Parola)</i>
Domenica	25	Ore 08,00 Paccagnella Michele e Radames – Alberto – Pinton Antonio Ore 09.30 Roberto e Fam. Saretta – Piergiorgio e Matteo Ore 11.00 Per la Comunità Parrocchiale Ore 18,00 S. Messa a Mejaniga - Anime

Avvisi

Aprè “CASA SAMBO” inaugurazione dal 10 al 18 gennaio (vedi programma dettagliato sul sito www.sanbonaventura.it).

Marcia diocesana per la pace domenica 18 gennaio a Stanghella con la partecipazione del vescovo mons. Claudio Cipolla. Partenza ore 14,30 da piazza Otello Pighin “PACE NEL MONDO” – 1^ TAPPA Via Salvo d'Acquisto “PACE CON IL CREATO” – 2^ tappa Zona Artigianale “ECONOMIA DI PACE”. Arrivo ore 17,00 a Piazza Renato Otello Pighin “ARTIGIANI DI PACE” – Ore 17.30 *Celebrazione Eucaristica Chiesa Santa Caterina*

CATECHESI – INIZIAZIONE CRISTIANA

Primo Discepolato – 3° anno (4^ elementare circa) sabato 24 ore 16,00 ragazzi e genitori
Anno del Sacramenti - (5^ elementare circa) venerdì 23 ore 20,30 genitori – domenica 25 ore 9,30 ragazzi

Itinerario in preparazione al matrimonio domenica 18 ore 14,45-20,30 a Mejaniga.

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Si tiene dal 18 al 25 gennaio. In questa settimana preghiamo per le varie chiese cristiane perché possano camminare sulla via della comunione e dell'unità, divenendo così per tutti gli uomini segno di speranza.

Il nostro seminarista Matteo vive il conferimento del ministero del lettorato lunedì 19 alle ore 18,00 nella Parrocchia S. Gregorio Barbarigo di Padova – quartiere Arcella. Lo ricordiamo con la nostra preghiera e partecipazione, vista la vicinanza del luogo TUTTI INVITATI.

Direttivo “Noi” è convocato mercoledì 21 ore 20,45 per l'incontro mensile.

Suore missionarie di Assisi mercatino domenica 25.

Conosciamo i ministeri battesimali attraverso la Liturgia. Per meglio conoscere il 2° punto del sinodo e per vivere questo anno pastorale vengono proposte delle sottolineature liturgiche per appropriarci del ruolo di battezzati all'interno della Chiesa. Questo, nelle S. Messe dell'9,30 e 11,00.

Domenica 18 verrà sottolineato il momento “dell'Incensazione”

Domenica 25 al termine delle 2 S. Messe siamo invitati a rispondere su un foglio predisposto sui banchi a queste due domande:

- 1) La nostra Diocesi, dopo il Sinodo, sta vivendo e vivrà un momento di cambiamento con l'istituzione dei Ministeri Battesimali. Cosa mi preoccupa e quali segni positivi di rinnovamento riesco a vedere?
- 2) “Nella nostra parrocchia come viene vissuto il ruolo dei laici (semplice aiuto ai sacerdoti o parte attiva della missione della Chiesa)? Cosa possiamo fare per prepararci ad accogliere persone con veri compiti e responsabilità pastorali?” *Dopo aver risposto riporre le schede nelle urne alle porte della chiesa*

DA MARTEDÌ 20 A VENERDÌ 23 GENNAIO BAR CENTRO PARROCCHIALE CHIUSO PER LAVORI.

Domenica 25 gennaio BURRACO in centro parrocchiale alle ore 15,30 - ogni 15 giorni